

**DETERMINAZIONE DI SPESA N. 10 DEL 20 novembre 2023**

**PROTOCOLLO A42E990/0001330/23 DEL 20/11/2023**

**OGGETTO: Disposizioni correttive per l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica per la fornitura dell'Unità Territoriale di Teramo nell'ambito della convenzione CONSIP "Energia Elettrica lotto 19" lotto 12 Abruzzo e Molise, aggiudicato ad A2A Energia Spa periodo dal 01.06.2022 -30.11.2023.**

**CIG derivato n. Z013571F7D**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed approvato con delibera del Consiglio generale nella seduta del 6 aprile 2022;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27/01/2021 ;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato

con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** l'art. 18 del regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generale dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale.

**VISTO** il provvedimento Prot n. 00004522/23 del 11.10.2023 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 16 ottobre 2023 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Teramo;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione n.3888 del 23 dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili degli Uffici Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla legge n. 55/2017, dalla legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione , con modificazioni del D.L. n. 77/2021;

**VISTO** in particolare l'art. 32 comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art. 36 comma 2 lettera a e b, possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo specifico l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le

ragioni della scelta del fornitore , il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i regolamenti (UE) 2019/1827,1828,1829,1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020 la soglia di € 214,000,000, escluso iva, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTA** la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – Linea guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**VISTO** l'art. 36, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lettera a della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine diretto (ODA), richiesta di offerta (RDO) e trattativa diretta;

**VISTO** il manuale delle procedure negoziali dell'Ente approvato con determinazione del Segretario generale n. 3083 del 21/12/2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, approvata dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché del Decreto Legge 18 aprile 2019 , n. 32 convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1,5,2,2,2,3 e 5,2,6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTI** in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e s.m.i., l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici (ruolo e funzioni del responsabile del procedimento), nonché le linee guida n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

**VISTO** l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un

Responsabile del Procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. E l'art. 6-bis della legge n. 241/1990, introdotto dalla legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTO** l'art. 1 comma 67 della L.266/2005 e le istruzioni operative dell'ANAC, in base alle quali sono esclusi dal versamento del contributo le fattispecie contrattuali relative all'adesione ad accordi quadro o convenzioni;

**PREMESSO** che, con determinazione n. 2 del 2/3/2022, L'unità territoriale di Teramo ha aderito alla Convenzione Consip "Energia Elettrica 19" lotto 12, mediante ordinativo di fornitura di energia elettrica n. 6040712298 aggiudicato alla società A2A Energia Spa, per la durata di 18 mesi (01/06/2022-30/11/2023) per un importo stimato di € 13.500,00 IVA esclusa;

**PRESO ATTO** degli eccezionali rincari riscontrati nel settore della fornitura di energia elettrica a livello nazionale, non prevedibili al momento dell'adesione alla suddetta Convenzione in quanto determinati dall'incremento del prezzo dell'energia elettrica sui mercati internazionali e dalle tensioni geopolitiche internazionali in ambito energetico;

**CONSIDERATO** che, in ragione dei suddetti rincari, l'importo originario di € 13.500,00 oltre IVA, risulta in esaurimento e quindi non sufficiente a coprire la spesa di energia elettrica fino alla data di scadenza naturale del suddetto contratto (30 novembre 2023);

**CONSIDERATO** che si rende necessario ampliare lo stanziamento iniziale per poter procedere al regolare e tempestivo assolvimento degli obblighi economici nei confronti della Società fornitrice, tramite pagamento delle future fatture ovvero ottobre e novembre 2023 e quindi fino alla conclusione del contratto che risulta essere al 30/11/2023;

**CONSIDERATO** che nel caso di specie ricorrono le condizioni per una modifica del contratto di fornitura in essere, ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) del Codice;

**VALUTATO** che un eventuale recesso unilaterale del contratto risulterebbe antieconomico, in quanto esporrebbe la Stazione Appaltante al rischio di vedersi comminare le penali previste dalle condizioni generali di servizio previste nella convenzione;

**CONSIDERATO** che il contratto è stato finora eseguito regolarmente da parte della società fornitrice;

**RITENUTO**, alla luce delle precedenti considerazioni, che appare conforme ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa prevedere un rifinanziamento del contratto in essere nella misura di € 3.000,00, da considerarsi sufficienti per garantire cautelamente i pagamenti dovuti fino alla fine del contratto;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che il CIG derivato rilasciato dall'ANAC resta confermato il n. **Z013571F7D**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrativo e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrative-Contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

### **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di disporre un rifinanziamento dell'impegno di spesa per l'esecuzione del contratto di fornitura di energia elettrica in essere, di cui all'ordinativo n. 6679634, per l'adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 19” a beneficio della A2A Energia Spa ;
2. di quantificare tale rifinanziamento in Euro 3.000,00 oltre IVA, da contabilizzare sul conto di costo n. 410723003, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 alla Unità territoriale di Teramo, quale CRD 4881 – CDR 488;
3. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione, e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare il pagamento del corrispettivo, nonché di provvedere agli obblighi di trasparenza e pubblicità, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i, con pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito Web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Teramo

firmato

Giovanna Liberato